

**CICLO DI CONFERENZE**

# **QUALE DIRITTO NEI CONFLITTI ARMATI?**



Università degli Studi di Milano - Bicocca  
Edificio U-6 - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 MILANO  
[www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm](http://www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm)  
e-mail: [dirittoumanitario@unimib.it](mailto:dirittoumanitario@unimib.it)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO  
**BICOCCA**  
Università degli Studi di  
Milano - Bicocca  
Facoltà di Giurisprudenza

DELL'E  
NATIONALI ED EUROPEE  
DIPARTIMENTO GIURIDICO  
DELLE ISTITUZIONI  
DIPARTIMENTO GIURIDICO  
delle Istituzioni Nazionali  
ed Europee

con il patrocinio della



CROCE ROSSA ITALIANA

**CICLO DI CONFERENZE**

# **QUALE DIRITTO NEI CONFLITTI ARMATI?**

Marzo - Maggio 2005

[www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm](http://www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm)  
e-mail: [dirittoumanitario@unimib.it](mailto:dirittoumanitario@unimib.it)



## PRESENTAZIONE DEL CICLO DI CONFERENZE

Destinatari del ciclo di conferenze non sono soltanto gli **studenti universitari**, ma anche **personale delle forze armate e delle amministrazioni pubbliche, assistenti sociali, operatori sociali, volontari e professionisti che per qualsiasi motivo sono interessati al tema del diritto umanitario.**

Obiettivo del ciclo di conferenze è l'approfondimento degli strumenti giuridici internazionali e nazionali applicabili in materia, al fine di fornire un quadro complessivo sull'effettività del diritto nei conflitti armati.

**La partecipazione al ciclo di conferenze è gratuita.**

È richiesta un'iscrizione al ciclo di conferenze entro il **15 marzo 2005**, mediante invio del modulo reperibile sul sito

**[www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm](http://www.unimib.it/giurisprudenza/dgine/Bacheca.htm)**

Il numero massimo dei partecipanti è 100. I primi 50 posti sono riservati con priorità agli studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano-Bicocca.

Gli studenti che avranno frequentato il ciclo di conferenze otterranno crediti formativi universitari per altre attività, secondo le delibere del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza.

A tutti i richiedenti sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Segreteria organizzativa: **[dirittoumanitario@unimib.it](mailto:dirittoumanitario@unimib.it)**

**Le conferenze avranno luogo presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Edificio U6, aula da destinarsi - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 MILANO**

## DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI (DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO)

Nel dicembre 1895, durante la prima guerra italo-abissina, le armate di Ras Maconnen assediavano il forte di Macallè, difeso dal battaglione del magg. Giuseppe Galliano. Maconnen e Galliano si conoscevano e si scambiarono queste lettere: «Come stai? Io sto bene grazie a Dio, i tuoi soldati stanno bene? A nome del mio Imperatore ti prego di lasciar libero questo terreno altrimenti mi costringi a fare la guerra. Sono molto dolente di dover spargere sangue cristiano. Ti prego perciò d'andartene coi tuoi soldati. Tuo amico Maconnen».



Ras Maconnen.

«Come stai? Io sto bene grazie a Dio. I miei soldati stanno benissimo. Il mio Re ha ordinato che io stia qui ed io non mi muoverò. Fa pure quello che credi e ti avverto che qui con me ho degli ottimi fucili e dei buonissimi cannoni. Tuo amico Galliano».

Su richiesta di Maconnen, Galliano accettò di inviare un tenente medico italiano nell'accampamento nemico, perché fossero curati alcuni soldati abissini rimasti feriti nella precedente battaglia dell'Amba Alagi. Nell'occasione, Galliano così scrisse a Maconnen:

«Noi che apparteniamo a nazioni civili dove regna lo spirito umanitario inviamo soccorsi al nemico per la cura dei feriti. Con questo sentimento nobile voglio ricordarti che il medico è l'emblema della pace e che non è un elemento combattente; questo per tua norma».

Il giorno successivo, il tenente medico ritornò puntualmente nel forte di Macallè. Maconnen trionfò, insieme all'imperatore Menelik, nella memorabile battaglia di Adua (10 marzo 1896), dove Galliano trovò la morte.

Oggi sono in corso nel mondo diversi conflitti armati, internazionali e interni, conosciuti e dimenticati. Una geografia di orrore, morte e disperazione, che ha come elemento caratteristico quello di colpire indiscriminatamente bambini, donne e anziani. Per migliaia di esseri umani la normalità è un ricordo perduto nel tempo e la sicurezza un miraggio che s'intravede oltre le macerie. Alla fine, tutti hanno perso, compresi quelli che credono di avere vinto.

In un simile contesto, il diritto conta quanto un latinismo: poco o forse nulla. Lo *ius ad bellum*, cioè le norme che stabiliscono quando uno Stato può usare la forza, è soppiantato da uno dei principali insegnamenti del XX secolo: chi sa bombardare meglio degli altri ha più ragione degli altri. Lo *ius in bello*, cioè le norme che regolano i comportamenti da tenere durante una guerra (giusta o ingiusta che essa sia), è sistematicamente violato con i fatti e insultato con legalistiche ipocrisie.

Questo ciclo di conferenze si basa sulla speranza che esistano anche oggi norme di diritto relative allo svolgimento delle ostilità; e che esse possano ancora venire esposte, studiate e discusse.





## L'ATTIVITÀ DELLA CROCE ROSSA IL COMITATO INTERNAZIONALE (CICR)

La Croce Rossa, attraverso il Comitato Internazionale, ha tra i suoi compiti principali quello di lavorare al perfezionamento del Diritto internazionale umanitario (D.I.U.), alla comprensione ed alla diffusione delle Convenzioni di Ginevra e di prepararne l'eventuale sviluppo. Le Convenzioni di Ginevra del '49 e i due Protocolli aggiuntivi sono nati, infatti, da progetti del Comitato così come quella prima Convenzione di Ginevra del 1864.

Le funzioni del Comitato Internazionale possono quindi essere schematicamente distinte in due grandi settori: lo sviluppo e la diffusione del Diritto internazionale umanitario da una parte, la protezione e l'assistenza delle vittime dei conflitti armati interni e internazionali dall'altra.

Sempre legato al Diritto internazionale umanitario, un altro compito del C.I.C.R. è la diffusione delle norme del D.I.U. La conoscenza del Diritto internazionale umanitario da parte di tutte le persone protette costituisce, infatti, una condizione indispensabile perché questo diritto sia rispettato. Una delle cause non ultime della violazione delle sue norme è, infatti, la non conoscenza delle stesse da parte di coloro che dovrebbero metterle in pratica.



In caso di conflitto, sulla base del D.I.U. e grazie ai suoi principi di neutralità ed imparzialità, il Comitato Internazionale della Croce Rossa esercita una funzione di intermediario tra le vittime dei conflitti armati e gli Stati; ed in particolare:

- ha il compito fondamentale di fornire protezione e assistenza alle vittime dei conflitti;
- ha la possibilità di intrattenersi con i prigionieri di guerra e con gli internati civili senza testimoni, al fine di accertarne le condizioni, intervenendo presso la Potenza detentrici se queste non sono idonee;
- raccoglie notizie sui prigionieri di guerra, sui feriti e sugli internati civili e le trasmette ai familiari. Lo stesso compito viene svolto dal C.I.C.R. tra gli abitanti di una zona occupata ed i loro parenti che si trovano dall'altra parte del fronte;
- organizza e convoglia soccorsi per le popolazioni civili dei territori occupati quando la Potenza occupante non è in grado di procurare sufficienti mezzi di sostentamento essenziali alla popolazione, vigilando che questi siano realmente distribuiti;
- offre i suoi servizi per facilitare l'istituzione di zone e località sanitarie e di sicurezza;
- può fungere da Potenza Protettrice per salvaguardare gli interessi delle Parti in conflitto;
- offre i propri servizi alle Parti in caso di conflitto armato a carattere non internazionale.



## Programma delle conferenze

### Prima Conferenza - Lunedì 21 marzo 2005, ore 16,00-19,00

**Giovanni Chiodi**, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Milano-Bicocca*  
**Tullio Scovazzi**, *Direttore del Dipartimento delle Istituzioni Giuridiche Nazionali ed Europee, Università di Milano-Bicocca*

#### SALUTI E BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONFERENZE

Moderatore: **Maurizio Scelli**, *Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana*

**Paolo Benvenuti**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Roma III*

#### EVOLUZIONE STORICA E FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

**Antonio Cassese**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Firenze*

#### DIRITTO UMANITARIO E GIUSTIZIA INTERNAZIONALE

**Gabriella Citroni**, *Dottoranda di ricerca in Organizzazione Internazionale, Università di Milano-Bicocca*

#### GLI SCOMPARI IN SITUAZIONI DI CONFLITTO

#### QUESITI E DIBATTITO

### Seconda Conferenza - Lunedì 4 aprile 2005, ore 16,00-19,00

Moderatore: **Carlo Russo**, *già Giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo; Professore di Tutela Internazionale dei Diritti Umani, Università di Milano-Bicocca*

**Gabriella Venturini**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Milano*

#### PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ E NECESSITÀ MILITARE

**Edoardo Greppi**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Torino*

#### I PRIGIONIERI DI GUERRA

**Ugo Genesio**, *Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione; già Segretario Generale dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario*

#### LA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE CIVILE

#### QUESITI E DIBATTITO

### Terza Conferenza - Lunedì 18 aprile 2005, ore 16,00-19,00

Moderatore: **Isidoro Palumbo**, *Consigliere giuridico militare; Coordinatore didattico dei corsi di formazione in Diritto Internazionale dei Conflitti Armati, Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza*

**Arturo Faraone**, *Capitano di Vascello (C.P.); Docente di Diritto Internazionale Umanitario, Istituto di Studi Militari Marittimi, Venezia*

#### DIRITTO UMANITARIO E GUERRA NAVALE

**Carlo Stracquadaneo**, *Tenente Colonnello (AM); Consigliere Giuridico; Docente di Diritto dei Conflitti Armati, Scuola di Guerra Aerea, Firenze*

#### ANALISI DI ESPERIENZE CONCRETE SULL'APPLICABILITÀ DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO NELLA GUERRA AEREA

**Tullio Scovazzi**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Milano-Bicocca*  
"IL DOMINIO DELL'ARIA" DI GIULIO DOUHET

#### QUESITI E DIBATTITO

### Quarta Conferenza - Lunedì 2 maggio 2005, ore 16,00-19,00

Moderatore: **Tullio Scovazzi**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Milano-Bicocca*

**Arnaldo Grilli**, *Generale C.A. Carabinieri; Docente di Strategia Globale della Scuola Ufficiali Carabinieri*

#### LE PRINCIPALI MINACCE AI DIRITTI UMANI E LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Anne-Sophie Benazzo**, *Infermiera Volontaria della Croce Rossa Italiana; Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario*

#### IL PRINCIPIO DI NEUTRALITÀ E IL MANDATO DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE

**Livio Senigalliesi**, *Fotoreporter*

#### INFORMAZIONE E CONFLITTI ARMATI

#### QUESITI E DIBATTITO

Quinta Conferenza - Lunedì 9 maggio 2005, ore 16,00-19,00

Moderatore: **Elena Tarantino**, *Responsabile del Progetto Rifugiati, Croce Rossa Italiana*

**Elena Muscaglione**, *Consigliere Giuridico delle Forze Armate; Esperta Diritto Internazionale Umanitario; Infermiera Volontaria Croce Rossa Italiana*

**LA PROTEZIONE DEI RIFUGIATI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO**

**Paolo Bonetti**, *Professore di Diritto Regionale, Università di Milano-Bicocca*

**PROFILI COSTITUZIONALI ED EVOLUZIONE DELLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI ITALIANE IN MATERIA DI DIRITTO D'ASILO**

**Guglielmo Aschieri**, *Responsabile Servizio Rifugiati, Amnesty International Lombardia*

**RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO IN ITALIA: LE DIFFICOLTÀ DI UNA TUTELA EFFETTIVA**

**QUESITI E DIBATTITO**

Sesta Conferenza - Lunedì 23 maggio 2005, ore 16,00-19,00

Moderatore: **Adolfo Ceretti**, *Professore di Criminologia, Università di Milano-Bicocca*

**Paola Gaeta**, *Professore di Diritto Internazionale, Università di Firenze*

**I CRIMINI DI GUERRA**

**Guido Acquaviva**, *Funzionario Giuridico, Tribunale Penale Internazionale per la ex Iugoslavia*

**IL DIRITTO UMANITARIO NELLA GIURISPRUDENZA DEL TRIBUNALE PENALE INTERNAZIONALE PER LA EX IUGOSLAVIA**

**Marco Scarpati**, *Presidente di End Child Prostitution and Trafficking; Professore di Tutela Internazionale dei Diritti del Fanciullo, Università di Milano-Bicocca*

**LA TUTELA DEI MINORI IN SITUAZIONI DI CONFLITTO**

**QUESITI E DIBATTITO**



Foto di Livio Senigalliesi